

Pasqua, festa dei macigni rotolati...

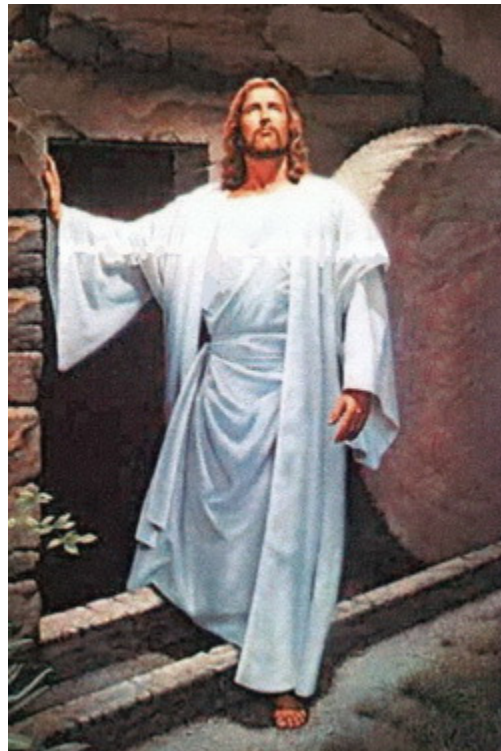
Ognuno ha il suo macigno...
Una pietra messa all'imboccatura dell'anima,
che non lascia filtrare l'ossigeno,
che opprime in una morsa di gelo;
che blocca ogni lama di luce,
che impedisce la comunicazione con l'altro
e con il Signore...

E' il macigno della solitudine, del risentimento,
dello scoraggiamento, del peccato...

Pasqua, allora, sia per tutti il rotolare
del macigno, la fine della paura,
l'inizio della luce,
la primavera di rapporti nuovi...

E se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro,
si adopererà per rimuovere il macigno
del sepolcro accanto, allora si ripeterà
il miracolo della Risurrezione...

don Tonino Bello



e allora tutti insieme gridiamo: ALLELUIA!!!



Buona Pasqua da tutti noi. Una preghiera di cuore. p. Quirico